

- della tipologia della prestazione assistenziale offerta;
- delle qualifiche del personale occorrenti in relazione alle caratteristiche ed ai bisogni dell'utenza ospitata;
- della necessaria turnazione.

La capacità ricettiva di riferimento per le strutture assistenziali sottoposte a specifica disciplina nazionale e/o regionale sarà quella risultante dal registro di iscrizione nell'albo dell'elenco regionale.

Per la compatibilità con la dimensione dell'attività istituzionale, le II.P.P.A.B. dovranno indicare nei provvedimenti di determinazione e/o modifiche alle Pianta organiche :

a) la sussistenza dei mezzi finanziari disponibili derivanti dalle ordinarie e ricorrenti entrate in misura congrua a soddisfare la copertura dell'intera pianta organica;

b) l'entità patrimoniale;

c) il numero e la qualifica dei dipendenti in servizio con riferimento all'ultimo biennio;

d) il numero degli assistiti nell'ultimo biennio;

e) il periodo temporale di effettivo funzionamento dei servizi.

- di demandare al Settore Sistema Integrato Servizi Sociali Ufficio Terzo Settore - gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 935

**Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia" – Costituzione del Tavolo Permanente di Partenariato sulle Politiche di Genere – art. 4, comma 5 Legge regionale n. 7/2007.**

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, confermata dalla Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue.

La legge regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia" all'art. 3, quali obiettivi, prevede che la Regione favorisca la qualificazione di programmi di azione per lo sviluppo economico, lo sviluppo urbano sostenibile e l'inclusione sociale, promuovendo il coordinamento dei tempi e degli orari, nonché il monitoraggio sulla qualità progettuale e gestionale degli spazi delle città, al fine di sostenere le pari opportunità fra uomini e donne e favorire la qualità della vita, attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale e promuovendo l'uso del tempo per fini di solidarietà sociale, impegno sociale e politico.

L'art. 4 della medesima legge regionale, nel fissare i compiti della Regione, al comma 2 stabilisce che la Regione, nel perseguire detti obiettivi, integra le politiche temporali nei propri strumenti di pianificazione e programmazione generali e settoriali, promuove l'adozione da parte dei comuni dei piani territoriali degli orari, dei tempi e degli spazi, mentre al comma 3 stabilisce che la Giunta Regionale fissi con regolamento i criteri e le modalità per la predisposizione e l'attuazione dei piani territoriali degli orari e degli spazi e per la costituzione, la promozione e il sostegno delle banche dei tempi di cui all'art. 27 della Legge n. 53 2000, nonché per il monitoraggio e la valutazione degli interventi.

Al fine di favorire un'intesa in merito all'applicazione della legge, il comma 5 dell'art. 4 della legge stabilisce che la Giunta Regionale di concerto con la Consigliera regionale di parità promuova l'istituzione di un Tavolo Permanente di Partenariato sulle Politiche di Genere, quale luogo di confronto tra i componenti del Gruppo di lavoro interassessorile di coordinamento, costituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 164 del 19.2.2008, come integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 6.5.2008 e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria e delle associazioni datoriali, delle istituzioni regionali di parità, delle associazioni delle autonomie locali e del terzo settore, definendone, sentite le predette organizzazioni, la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del medesimo.

A questo scopo, con nota n. 42/SS/796/S dell'08.04.2008 il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali - L'ufficio Garante di Genere, di concerto con la Consigliera Regionale di Parità, ha avanzato formale proposta ai soggetti indicati nel predetto, di composizione del Tavolo, definendone, altresì, le funzioni e le modalità di funzionamento dello stesso, invitando gli stessi ad esprimere osservazioni nel termine di 10 giorni.

Sulla base degli esiti di tale procedura di consultazione, con il presente provvedimento si propone all'approvazione della Giunta Regionale la costituzione del Tavolo Permanente di Partenariato sulle Politiche di Genere, ai sensi dell'art. 4. comma 5 della L.R. n. 7/2007. secondo la seguente definizione in ordine alla composizione, ai compiti e alle modalità di funzionamento del medesimo.

#### **A. COMPOSIZIONE**

Il Tavolo Permanente di Partenariato sulle Politiche di Genere è composto da:

- a. Ufficio Garante di Genere - nella persona della Diligente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali che assicura il raccordo con il Gruppo di Lavoro Interassessorile
- b. Un una componente dell' ANCI Puglia
- c. Un una componente dell'UTT Puglia

- d. La Consigliera di Parità della Regione Puglia effettiva o supplente
- e. Un/una rappresentante per ciascuna istituzione regionale di parità
- f. Quattro componenti designati dalle associazioni dei datori di lavoro dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura maggiormente rappresentative a livello regionale
- g. Tre componenti designati dalle tre rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale
- h. Un/una componente per la rete dei Comitati Impresa Donna delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Puglia
- i. Tre componenti designati dalle associazioni presenti nell'albo delle associazioni e dei movimenti femminili (art. 22 L.R. n. 7/2007)
- j. Tre componenti designati dalle associazioni del terzo settore aventi carattere regionale di cui uno nominato dall'Osservatorio Regionale del Volontariato.

#### **B. FINZIONI**

Il Tavolo Permanente di Partenariato svolge le seguenti funzioni:

- a. Favorire la qualificazione di programmi di azione per lo sviluppo economico, lo sviluppo urbano sostenibile e l'inclusione sociale, promuovendo il coordinamento dei tempi e degli orari nonché il monitoraggio sulla qualità progettuale e gestionale degli spazi delle città, al fine di sostenere le pari opportunità tra uomini e donne;
- b. Favorire lo sviluppo e la realizzazione di reti e progetti volti a promuovere la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé;
- c. Esprimere pareri e formulare proposte in ordine alla predisposizione degli atti di programmazione regionale che riguardano le politiche di conciliazione vita-lavoro e, più in generale, che integrino la dimensione di genere all'interno della programmazione, attuazione e valutazione delle strategie di sviluppo regionale;
- d. Promuovere sistemi di valorizzazione delle

politiche di genere che riconoscano il molo attivo della donna nella vita economica, politica e sociale;

- e. Contribuire alla sensibilizzazione, al trasferimento e scambio di buone pratiche sui temi delle politiche di genere e per la conciliazione vita-lavoro.

### **C. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO**

Il Tavolo Permanente di Partenariato si riunisce con frequenza almeno trimestrale ed è convocato almeno dieci giorni lavorativi prima della data prevista, per iscritto con indicazione dell'ordine del giorno e invio della documentazione in discussione.

La segreteria tecnica è assicurata dagli Uffici del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà.

L'istituzione del Tavolo Permanente di Partenariato sulle Politiche di Genere non pone in essere oneri in capo al bilancio della Regione Puglia.

### **D. GIUNTA ESECUTIVA DEL TAVOLO**

Al fine di garantire la massima operatività del Tavolo Permanente di Partenariato, viene costituita una giunta esecutiva del Tavolo, composta da sei membri, i cui nominativi saranno individuati dal Tavolo Permanente di Partenariato fra le seguenti rappresentanze:

- Un/una rappresentante dell' ANCI Un/una rappresentante dell'UPI
- Un/una rappresentante della rete dei Comitati Impresa Donna delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Puglia
- Un/una rappresentante per le associazioni sindacali maggiormente rappresentative
- Un/una rappresentante delle istituzioni regionali di parità
- La Consigliera di Parità della Regione Puglia effettiva o supplente.

### **E. DURATA**

I componenti del Tavolo Permanente di Partenariato restano in carica per la durata della

legislatura nel corso della quale è stato insediato e fino a 90 giorni dopo l'inizio di ogni legislatura.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i:**

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4. comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

### **DELIBERA**

- di costituire, ai sensi dell'art. 4. comma 5 della L.R. n. 7/2007 un Tavolo Permanente di Partenariato sulle Politiche di Genere, quale luogo di confronto tra i componenti del Gruppo di Lavoro Interassessorile di coordinamento di cui al comma 4 del medesimo art. 4 e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria e delle associazioni datoriali, delle istituzioni regionali di parità, delle associazioni delle auto-

mie locali e del terzo settore, per la definizione del regolamento di cui al comma 3 del richiamato art. 4 della L.R. n. 7/2007, da adottarsi da parte della Giunta Regionale, in ordine ai criteri e le modalità per la predisposizione e valutazione dei piani territoriali degli orari e degli spazi e per la costituzione, la promozione e il sostegno delle banche dei tempi di cui all'art. 27 della L. 53/2000, nonché per il monitoraggio e la valutazione degli interventi, secondo la seguente definizione in ordine alla composizione, ai compiti e alle modalità di funzionamento del medesimo.

#### **A. COMPOSIZIONE**

Il Tavolo Permanente di Partenariato sulle Politiche di Genere è composto da:

- a. Ufficio Garante di Genere nella persona della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali che assicura il raccordo con il Gruppo di Lavoro Interassessorile
- b. Un/una componente dell'ANCI Puglia
- c. Un/una componente dell'UPI Puglia
- d. La Consigliera di Parità della Regione Puglia effettiva o supplente
- e. Un una rappresentante per ciascuna istituzione regionale di parità
- f. Quattro componenti designati dalle associazioni dei datori di lavoro dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura maggiormente rappresentative a livello regionale
- g. Tre componenti designati dalle tre rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale
- h. Un una componente per la rete dei Comitati Impresa Donna delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Puglia
- i. Tre componenti designati dalle associazioni presenti nell'albo delle associazioni e dei movimenti femminili (art. 22 L.R. n. 7/2007)
- j. Tre componenti designati dalle associazioni del terzo settore aventi carattere regionale di cui uno nominato dall'Osservatorio Regionale del Volontariato.

#### **B. FUNZIONI**

Il Tavolo Permanente di Partenariato svolge le

seguenti funzioni:

- a. Favorire la qualificazione di programmi di azione per lo sviluppo economico, lo sviluppo urbano sostenibile e l'inclusione sociale, promuovendo il coordinamento dei tempi e degli orari nonché il monitoraggio sulla qualità progettuale e gestionale degli spazi delle città, al fine di sostenere le pari opportunità tra uomini e donne;
- b. Favorire lo sviluppo e la realizzazione di reti e progetti volti a promuovere la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé;
- c. Esprimere pareri e formulare proposte in ordine alla predisposizione degli atti di programmazione regionale che riguardano le politiche di conciliazione vita-lavoro e, più in generale, che integrino la dimensione di genere all'interno della programmazione, attuazione e valutazione delle strategie di sviluppo regionale;
- d. Promuovere sistemi di valorizzazione delle politiche di genere che riconoscano il ruolo attivo della donna nella vita economica, politica e sociale;
- e. Contribuire alla sensibilizzazione, al trasferimento e scambio di buone pratiche sui temi delle politiche di genere e per la conciliazione vita-lavoro.

#### **C. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO**

Il Tavolo Permanente di Partenariato si riunisce con frequenza almeno trimestrale ed è convocato almeno dieci giorni lavorativi prima della data prevista, per iscritto con indicazione dell'ordine del giorno e invio della documentazione in discussione.

La segreteria tecnica è assicurata dagli Uffici del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà.

L'istituzione del Tavolo Permanente di Partenariato sulle Politiche di Genere non pone in essere oneri in capo al bilancio della Regione Puglia.

**D. GIUNTA ESECUTIVA DEL TAVOLO**

Al fine di garantire la massima operatività del Tavolo Permanente di Partenariato, viene costituita una giunta esecutiva del Tavolo, composta da sei membri, i cui nominativi saranno individuati dal Tavolo Permanente di Partenariato fra le seguenti rappresentanze:

- Un/una rappresentante dell' ANO Un/una rappresentante dell'UPI
- Un/una rappresentante della rete dei Comitati Impresa Donna delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Puglia
- Un/una rappresentante per le associazioni sindacali maggiormente rappresentative
- Un/una rappresentante delle istituzioni regionali di parità
- La Consigliera di Parità della Regione Puglia effettiva o supplente.

**E. DURATA**

I componenti del Tavolo Permanente di Partenariato restano in carica per la durata della legislatura nel corso della quale è stato insediato e fino a 90 giorni dopo l'inizio di ogni legislatura.

- di demandare, altresì, alla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali gli adempimenti attuativi del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 975

**Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla Società Moncada Costruzioni s.r.l. ora Moncada Energy Group s.r.l. alla costruzione ed all'esercizio di un collegamento (merchant-line) in corrente continua da 400 kv – 500 MW tra l'Italia e l'Albania.**

Il Vicepresidente allo Sviluppo Economico ed Innovazione Tecnologica, Dott. Alessandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Industria Energetica, confermata dal Dirigente del Settore Industria-Industria Energetica, riferisce quanto segue:

*PREMESSO CHE:*

- con nota prot. 649 del 13/03/2007 la società Moncada Costruzioni S.r.l. ora Moncada Energy Group S.r.l. ha presentato, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Difesa del Suolo, domanda con relativo progetto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto di interconnessione (merchant-line) in corrente continua da 400 kv - 500 MW tra l'Italia e l'Albania, tra la Stazione Elettrica di Brindisi Sud e la Stazione Elettrica di Babica, nei pressi di Vlora in Albania e che lo stesso consentirà di importare in Italia l'energia elettrica prodotta attraverso l'impianto eolico (fonte rinnovabile) tra i Monti Kanalit e Lungara, della potenza installata di 500 MW.;
- con nota del 01/06/07 - prot.0009644, il Ministero ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo;
- con nota del 03/07/07 - prot.0011342, ai sensi dell'art. 14 della L.241/90 e s.m., il Ministero ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi, al fine di consentire all'Amm/ne precedente di acquisire intese, concerti e nulla-